

Il progetto LUIGI incontra il territorio

Risultati dell'evento del 27 maggio 2021

Il 50% dei partecipanti proviene dal **settore pubblico**, seguito da **università e ricerca** (25%), **terzo settore** (14%) e **settore privato** (11%).

L'area di riferimento è decisamente variegata: il 28% dall'**Adda Martesana**, il 20% da **Santa Giulia e Sud Est Milano**, mentre il 52% ha identificato il **territorio metropolitano** in generale.

Ecco un prospetto delle parole chiave evocate dal concetto di **infrastruttura verde**:



Ed ecco un prospetto delle parole chiave evocate dal concetto di **servizi ecosistemici**:



Con riferimento ai **benefici ambientali** apportati dalle infrastrutture verdi sul territorio, sono stati individuati, in ordine di importanza:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento
2. Resilienza dei servizi ecosistemici
3. Gestione delle acque
4. Benefici su agricoltura e silvicoltura

Rispetto ai **benefici economici**, sono stati individuati, in ordine di importanza:

1. Turismo e tempo libero
2. Prevenzione delle catastrofi e danni annessi
3. Trasporti ed energie a basso tenore di carbonio
4. Investimenti e occupazione
5. Governo del territorio e dei suoli (es. aumento del valore delle proprietà e degli immobili)

Alla richiesta di segnalazione di **aziende innovative** operanti nell'ambito delle infrastrutture verdi del territorio, sono state indicate genericamente le aziende dell'alta tecnologia, aziende operanti nell'ambito della mobilità e del turismo (culturale e di prossimità) e le aziende agricole (tra cui le cascate attive nei parchi territoriali). Più nel dettaglio, sono state segnalate le imprese che si occupano di *vertical farm*, gli ecomusei – come reti territoriali già consolidate da un patto di comunità – e l'iniziativa "adotta un albero" (*ndr* declinata in diversi progetti attualmente attivi).

Alla richiesta di individuazione dei **benefici sociali** più importanti apportati dalle infrastrutture verdi del territorio, i partecipanti hanno risposto:

1. Salute e benessere
2. Senso di comunità e appartenenza
3. Educazione e didattica

Infine, è stato chiesto ai partecipanti di indicare quale infrastruttura verde dovrebbe avere la priorità nell'area della Città metropolitana di Milano, dal punto di vista dei benefici ambientali, economici e sociali. La maggioranza si è orientata sui **parchi urbani e regionali** (55%), seguito da **zone ripariali e infrastrutture blu** (25%), **colture ad alto valore naturalistico** (15%), chiudendo con **siepi, filari e margini dei campi** (5%).

In chiusura, abbiamo chiesto ai nostri stakeholder quali informazioni e quali conoscenze sono state acquisite durante l'evento. Dalle risposte ricevute, è emerso che è stato approfondito il concetto di **infrastruttura verde** e la loro presenza sul territorio milanese, l'importanza di **fare rete** fra diversi enti - con particolare riferimento a coloro i quali si occupano di ricerca da una parte, e a chi si occupa di programmazione e pianificazione dall'altra. Data la pluralità di soggetti che lavorano al tema dei servizi ecosistemici, è stata riconosciuta l'importanza di **valorizzare le sinergie** e **condividere le esperienze** dei numerosi progetti realizzati (o in corso di realizzazione) sullo stesso tema.

Occorre sempre avere un **approccio a 360°** su argomenti di questo tipo: l'apporto dato dagli enti di ricerca si integra bene con quello delle istituzioni locali, degli enti del terzo settore e delle imprese green. E' stata evidenziata altresì la necessità di un **approccio bottom-up** e di ascolto per riuscire a costruire insieme, mediante un'interazione efficace che generi nuove proposte di lavoro.